

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

... siamo qui per te ... a Casandrino

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA

01 – Anziani

06 – Disabili

02 - Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto si propone di creare, favorire e potenziare l'interazione delle persone anziane e dei minori disabili con i servizi socio-sanitari, sociali, di assistenza, di informazione e con i relativi operatori. Inoltre, l'iniziativa è volta a rimuovere gli ostacoli all'accesso ai servizi, tenendo conto della specifica situazione particolare e, in taluni casi, delle condizioni di degenza nelle quali versano gli utenti. Le attività dei VSC hanno lo scopo di affrontare e cercare la risoluzione della maggior parte dei problemi attinenti la vita quotidiana degli utenti. Uno degli obiettivi principali è, dunque, quello di rafforzare l'intervento socio-sanitario, in molti casi già presente, diminuendo il carico di lavoro degli operatori in servizio raggiungendo una maggiore efficacia dell'intervento stesso. Considerando l'importanza dei problemi legati all'età, alla disabilità, il significato e il valore che il fenomeno ha per un paese come il nostro, quello che si manifesta è un problema di accesso ai servizi e di assistenza primaria.

Per favorire un suo accesso ai servizi è necessario che l'anziano ed il disabile avvertano un sentimento di accoglienza da parte del soggetto al quale si affida e che lo prende in “CURA”. È necessario instaurare un rapporto umano con il soggetto, pertanto bisogna: parlare con lui, aiutarlo ad inserirsi in un nuovo contesto, ascoltarlo, ascoltare la sua storia, il suo vissuto e rispondere ai suoi bisogni.

Dal quadro espresso emerge chiaramente l'esigenza di affiancare al naturale scorrere dell'esistenza l'operato di interventi specifici, mirati alla risoluzione dei più disparati problemi che la persona si trova ad affrontare.

OBIETTIVI GENERALI:

- a) Potenziare l'interazione delle persone anziane e dei minori disabili con i servizi socio-sanitari;
- b) Ridurre le condizioni di isolamento, solitudine, emarginazione sociale e di bisogno degli anziani e dei minori disabili;
- c) Rafforzare l'efficacia dell'intervento socio-sanitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

- a) Favorire la permanenza dell'anziano e del disabile nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo il ricorso alla ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- b) Migliorare la vita di relazione dei soggetti presi in cura;
- c) Garantire l'affiancamento dei VSC agli operatori specializzati;
- d) Garantire, all'utente e alla famiglia, supporto sia in termini di assistenza psicologica che materiale.

INDICATORI PER OBIETTIVI PREVISTI:

- a) Favorire la permanenza dell'anziano e del disabile nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo il ricorso a ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali:
 - numero di ricoveri dei soggetti in età compresa tra i 65 e 75 anni rispetto all'anno precedente;
 - numero di ricoveri in strutture residenziali dei soggetti in età compresa tra i 65 e 75 anni rispetto all'anno precedente;
 - numero di ricoveri dei disabili in età compresa tra i 6 - 17 anni rispetto all'anno precedente;
 - numero di ricoveri in strutture residenziali dei disabili in età compresa tra i 6 - 17 anni rispetto all'anno precedente;
- b) Migliorare la vita di relazione dei soggetti presi in cura:
 - numero dei soggetti presi in cura.
- c) Garantire l'affiancamento dei VSC agli operatori specializzati;
 - numero degli interventi dei VSC in affiancamento agli operatori.
- e) Garantire, all'utente e alla famiglia, supporto sia in termini di assistenza psicologica che materiale:
 - numero di interventi alle famiglie con esito positivo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Sarà compito dei volontari del servizio civile l'espletamento delle attività principali così come descritto al punto 8.1:

- svolgimento di pratiche amministrative;
- organizzazione di visite e di incontri, di amici e parenti presso le dimore degli anziani disabili;
- accompagnamento dell'anziano presso uffici o presso parenti ed amici, ove possibile;
- coinvolgimento di parenti, amici, vicini;
- svolgimento di piccole commissioni;
- disbrigo di pratiche varie;
- aiuto per un corretto utilizzo dell'eventuale servizio di telesoccorso (informazione, ecc.);
- ascolto;
- svolgimento di attività mirate alla coltivazione degli hobby, delle capacità e interessi già presenti nella persona;
- organizzazione di momenti di socializzazione;

- accompagnamento dell'utente in luoghi o manifestazioni che possano risultare di particolare interesse o stimolo;
 - segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie evidenziate nel corso delle attività lavorative, e di problemi che comportino interventi e programmi esterni;
 - creazione di legami con organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione degli adulti.
 Ogni volontario, inoltre, compilerà quotidianamente per ogni utente una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, debitamente controfirmata dall'utente stesso.

CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema di selezione ricalca in buona misura quello proposto dall' UNSC, definito e approvato con determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002, con minimi correttivi, integrazioni e specificazioni.

In particolare la valutazione verterà sull'analisi del curriculum, dei titoli ed esperienze aggiuntive e su di un colloquio tendente ad accertare le capacità relazionali del candidato, le sue conoscenze, competenze e attitudini coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.

I criteri di valutazione saranno resi noti ai candidati mediante il bando relativo al presente progetto nonché tramite il sito dell'Ente www.insiemeperlavita.org.

Al momento della selezione e all'atto del riconoscimento del candidato, verrà consegnata la griglia di valutazione in modo da ribadire i criteri (valido per il punto 19 della griglia di valutazione dei progetti).

Durante il colloquio con il candidato, il selettore utilizzerà le seguenti griglie opportunamente redatte in base alle esigenze del progetto.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

A. valutazione curriculum vitae: max 30 punti

B. titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

C. valutazione colloquio/intervista: max 60 punti

A. VALUTAZIONE CURRICULM VITAE

PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)

TOTALE PUNTI A)

MAX 30

B. TITOLI/ESPERIENZE AGGIUNTIVE/ALTRE CONOSCENZE

TITOLI DI STUDIO	PUNTI MAX
Laurea attinente al progetto	8
Laurea non attinente al progetto	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
Frequenza scuola media superiore	4*

*1 punto per ogni anno concluso

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTI MAX
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	PUNTI MAX
Esperienze aggiuntive a quelle valutate	4
Altre conoscenze	4

TOTALE PUNTI C)

MAX 20

C. VALUTAZIONE COLLOQUIO INTERVISTA

1. AUTOPRESENTAZIONE – PRESENZA E PRIMO APPROCCIO

a. Atteggiamento

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

b. Capacità espressive e proprietà di linguaggio

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

c. Equilibrio emotivo e socializzazione

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

d. Capacità di analisi delle situazioni

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

2. MOTIVAZIONE

a. Rispetto al lavoro

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

b. Rispetto al settore

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

3. TRATTI DI PERSONALITA' EMERSI DAL COLLOQUIO

a. Autostima

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

b. Determinazione

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

c. Autonomia

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

d. Adattabilità al ruolo

Insufficiente 2	Sufficiente 4	Buono 5	Ottimo 6
-----------------	---------------	---------	----------

TOTALE PUNTI C)

MAX 60

PUNTEGGIO TOTALE	A + B + C
------------------	-----------

--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: ...30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :....5

I volontari in Servizio Civile, oltre alla partecipazione alla formazione generale e specifica debitamente programmata, dovranno garantire la loro partecipazione ad eventuali corsi e seminari di approfondimento che saranno ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e per la formazione del volontario; avranno l'obbligo di partecipare agli incontri previsti per il confronto con altri operatori per la raccolta degli elementi per la realizzazione del progetto; dovranno garantire la propria presenza, a rotazione, nella giornata di sabato (laddove richiesto dalla sede) con recupero infrasettimanale; ancora avranno l'obbligo di partecipare agli incontri in itinere che saranno formalizzati per il monitoraggio dell'andamento del progetto e per la valutazione della congruenza del programma formativo e/o delle attività progettuali, al fine di consentire l'elaborazione di una proposta migliorativa utilizzabile in successivi progetti.

I volontari saranno chiamati inoltre al rispetto del DPCM 4 FEBBRAIO 2009 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e VSC". In particolare il volontario dovrà:

- o Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
- o Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle normative vigenti;
- o Dare disponibilità e flessibilità oraria in base alle esigenze degli uffici e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Nella selezione dei volontari sarà considerato indispensabile almeno il Diploma di scuola media superiore.

Inoltre si valuteranno:

1. Curriculum studiorum coerente con gli obiettivi del progetto;
2. Pregresse esperienze nell'ambito del terzo settore con particolare riferimento alle attività sociali;
3. Capacità di relazione ed attitudine al lavoro di equipe da valutare anche attraverso il ricorso a role-playing;
4. Percorsi formativi in materie sociali;
5. Propensione alla comunicazione ed alle relazioni interpersonali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:.....4

Numero di volontari solo con vitto:.....4



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Ente Insieme per la Vita ha stipulato un protocollo d'intesa con l' "Università Popolare di Caserta" con il quale l'Università recepisce e riconosce per tutti i progetti predisposti dal nostro Ente i crediti previsti dalla circolare del Ministero dell'Università in considerazione del valore formativo ed educativo dei progetti.

L'Ente Insieme per la Vita ha sottoscritto con l' "Università popolare di Caserta" con il quale la citata Università equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio in conformità a quanto previsto dagli ordinamenti di facoltà e dalle normative vigenti in materia alla luce del valore didattico e formativo dei nostri progetti.

Al termine del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze che saranno certificate con il rilascio di un attestato da parte dei responsabili dell'Ente proponente:

- Competenze relazionali con anziani e disabili;
- Capacità di relazione con altri professionisti del processo assistenziale ed educativo;
- Capacità di analisi dei bisogni degli utenti e delle criticità di sistema;
- Utilizzo di strumenti informatici e software di base;
- Strutturazione di strumenti informativi con l'ausilio di software specifici;
- Competenze progettuali (ai volontari verrà proposto, sulla base delle proprie conoscenze, la progettazione e l'implementazione di attività a cui potranno partecipare gli utenti) – analisi del contesto – definizione degli obiettivi – definizione di dettaglio del progetto – strategia, monitoraggio – analisi dei risultati;
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale sui servizi alla persona;
- Capacità di organizzare il lavoro, lavorare in squadra e gestione dei tempi di lavoro.

Inoltre, le competenze e la professionalità acquisite dal volontario durante l'espletamento del servizio sarà certificata e riconosciuta con un attestato rilasciato da un ente terzo quale la FSI – Federazione Sindacati Indipendenti – - Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 – Dott. Silva Massimo – ore modulo 18

SALUTE:

- Concetto
- Determinanti
- Prevenzione
- Servizi sanitari
- Normativa sui servizi socio sanitari in particolare la legge 230/98
- Accesso ed utilizzo dei servizi
- Iniziative e interventi

Modulo 2: Dott. Recano Pasquale – ore modulo 10

AREA ANZIANI E DISABILI:

- normativa e pratiche di assistenza;



- Analisi di un caso attraverso il problem solving con la presenza di un esperto in materia sociale (Assistenti sociali del Comune).

Modulo 3: Dott. Recano Pasquale - ore modulo 10

COMUNICAZIONE:

- Aspetti teorici e tecniche comunicative
- Metodologie nella comunicazione
- I mass-media e gli anziani
- La relazione di aiuto

Modulo 4 : Dott. Recano Pasquale – ore modulo 10

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- Tecniche ludico-didattiche e ludico-creative

Modulo 5: Dott. Silva Massimo/esperto in informatica Dott. Rosario Guarino - ore modulo 10

- Sistemi informatici e software di base
- Elementi di base per l'utilizzo di software per elaborazioni statistiche.

Modulo 6: Silva Massimo - ore modulo 20

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Obiettivi

I volontari verranno istruiti sul rischio generico comune a tutte le attività previste nel progetto, sui rischi connessi a luoghi di lavoro dove viene svolta l'attività, al corretto uso delle attrezzature e dei video terminali, alla gestione delle emergenze, alle misure di prevenzione degli infortuni, all'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Contenuti

- Legge 123/2007 misure in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. 81/2008;
- Documento informativo sui rischi per le imprese appaltatrici, i prestatori d'opera e di lavoro somministrato operanti presso le sedi dell'Ente e/o nella disponibilità dello stesso in virtù di accordi di partenariato;
- Regolamento per la sicurezza dell'Associazione "Insieme per la Vita".

La durata della formazione specifica sarà di 78 ore.

La formazione specifica, ivi compreso il modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, sarà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.